

# La Battaglia di Ravenna



Il 2012 celebra il 500° anniversario della battaglia di Ravenna e pensiamo sia cosa gradita qualche informazione sull'avvenimento. La battaglia di Ravenna, vinta dai Francesi che misero poi a sacco la città, costituisce probabilmente il primo fatto d'arme dell'era moderna. A pochi Km dalle mura di Ravenna nel giorno di Pasqua del 1512 precisamente l'11 Aprile, per una serie di circostanze, si fronteggiarono gli eserciti di tutta Europa e cioè: la "Lega Santa" formata da Spagnoli, Veneziani,

Pontifici, Inglesi con i Cantoni Svizzeri, contro la Francia con il duca di Ferrara. Ai comandi troviamo le migliori aristocrazie Europee e Italiane. Come è stato descritto da molti storici, fu l'ultima battaglia del medioevo e la prima dell'era moderna, per la terribile novità rappresentata dalle artiglierie che per la prima volta apparivano massicciamente nel campo di battaglia. Ludovico Ariosto che era al seguito dell'esercito Ferrarese, annotò il crollo del mondo antico dovuto alle nuove artiglierie che il suo duca, Alfonso D'Este portò in campo proprio a Ravenna. Nell'Orlando Furioso l'Ariosto farà dire ad Orlando "o maledetto o abominoso ordigno". Dopo otto ore di combattimenti la campagna intorno alla città si riempì di cadaveri. I morti si dice furono oltre ventimila.



Per questo cruento fatto d'arme Ravenna fu di nuovo al centro del mondo come lo era stata quando era capitale. Interessante notare che allo scontro partecipò anche Romanello da Forlì molto noto a quei tempi per essere stato uno dei vincitori della disfida di Barletta. Hanno scritto del combattimento, il Guicciardini, il Sanuto, Girolamo Rossi, Oscar Wilde, George Byron, Ludovico Ariosto e molti altri. In questo scontro morì Gastone De Foix nipote del re di Francia Luigi XII, leggendario comandante dell'armata Francese. Si è sempre raccontato che nei luoghi della grande battaglia, in certe notti, si sentivano suoni di tamburi e melodiose litanie, erano forse gli spiriti dei grandi condottieri che erano venuti a morire a Ravenna.

Nel luogo dove è caduto Gastone De Foix il presidente di Romagna Pier Donato Cesi nel 1557 fece erigere una stele commemorativa: "La Colonna dei Francesi" (ora collocata sull'argine destro del fiume Ronco).

